

## MAI PIÙ SOLI

LA CURA DELLA MENTE  
PITTURA, DANZA, TEATRO  
E MUSICA, GLI PSICO-RIMEDI  
DELL'ASSOCIAZIONE ARTELIER

SCRIVETEVI VIA MAIL  
Per segnalazioni e proposte:  
enrico.fovanna@ilgiorno.net  
pagina a cura di Enrico Fovanna

# A lezione di arte, contro l'ansia

## L'iniziativa di una onlus sul disagio psichico tra adolescenti

— MILANO —

«L'ARTE non ci insegna nulla, salvo il significato della vita», diceva Henry Miller. L'associazione Artelier ha fatto tesoro di questo monito: attraverso la creatività aiuta i ragazzi con disagio psichico e sociale a riprendere in mano le redini della giovinezza. Ansia, depressioni, fobie, attacchi di panico, disturbi dell'umore e dell'alimentazione sono i buchi neri, spesso difficili da individuare, in cui un adolescente può precipitare. I problemi a scuola possono essere un campanello d'allarme, ma si rivelano solo la punta dell'iceberg. Il dramma è più profondo e può favorire dipendenze, gioco d'azzardo e condotte devianti. Per affrontarli Artelier fa incontrare i ragazzi con scrittura, pittura, danza, teatro e musica. Fuori Milano l'esperienza è stata felice, ora la onlus affronta il debutto sulla scena del capoluogo lombardo. Artelier ci mette un progetto, "L'incontro fortunato", l'associazione Umanitaria (attiva dal 1893) i muri dei consultori della propria sede in via Daverio. Il programma offre attività quotidiane, dalle 9.30 alle 16.30, per cinque giorni alla settimana.

«Non esiste un percorso prestabilito - spiega Giuseppe Salzillo, responsabile dei laboratori a Milano - ma a partire dal



ARTELIER Il dirigente Giuseppe Pozzi con i ragazzi

caso specifico si costruisce un mini-progetto ad hoc». Gli psicoterapeuti aiutano i ragazzi a recuperare capacità comunicative, espressive e psicomotorie. Non solo: Artelier allarga le braccia anche ai genitori, «perché se un minore è in difficoltà è tutta la famiglia ad avere bisogno. Inoltre, il disagio di un figlio manda in crisi il nucleo familiare». Un terzo intervento interessa l'ambiente di vita del ragazzo, dalla scuola al campo sportivo. L'esperienza dell'associazione - è il nome scelto, Artelier, è eloquente - dimostra che in questi casi l'arte diventa uno strumento per vincere l'impasse psicologico e sociale dei minori, per evitare che i ragazzi siano emarginati. La sperimentazione, avviata a ottobre, è aperta a un gruppo di 30 minori, divisi nelle strutture di Milano (via Daverio) e Legnano (via Colli di Sant'Erasmus), per un massimo di 15 a sede (informazioni su [www.artelier.org](http://www.artelier.org)).

Nata a Busto Arsizio nel 1999, diventata onlus nel 2006, Artelier ha 14 addetti e gestisce una struttura residenziale protetta per teenager a Cuggiono, dove ospita 8 ragazzi. Nel 2012, attraverso i laboratori di arte, sono stati loro a vincere il concorso di corti cinematografici "Roberto Gavioli". Più del trofeo, un'importante sfida con la vita. **Luca Zorloni**